

Provincia di Torino

**D.C.P. 1097/2014 del 25/03/2014. S.P.n. 7 diramazione 6 nei Comuni di Grugliasco e Rivoli.  
Declassificazione e dismissione di tratti di strade provinciali.**

(Omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(Omissis)

*Delibera*

- 1) di declassificare e dismettere, per le motivazioni indicate in premessa, il tratto stradale denominato SP 7 - diramazione 6 compresa la rotatoria ad intersezione con la SP 7 di Grugliasco, i controviai, ogni eventuale reliquato e relative fasce di pertinenza per una lunghezza di circa 1050 metri ai Comuni di Grugliasco e di Rivoli per la parte ricadente nel rispettivo territorio comunale evidenziati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano. Si precisa che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione dei tratti di strada che saranno riportate nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;
- 3) di dare atto che il Servizio Provveditorato procederà alle eventuali volturazioni dell'illuminazione pubblica, a carico dei comuni riceventi i tratti stradali, ove intestate alla Provincia di Torino;
- 4) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting Economico-finanziario per la registrazione nel Conto del Patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Provveditorato, al Servizio Esercizio Viabilità, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 6) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996 nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
- 7) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;
- 8) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 comma 7 e dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495/1992, la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa in seno ai suddetti Comuni;
- 10) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del "verbale di consegna" previsto dall'art. 4, commi 6, del D.P.R. n. 495/1992 ai nuovi enti proprietari, in quanto trattasi di atto gestionale e che in caso di ritardo da parte dell'Ente che deve prendere in consegna la strada,

(Omissis)